

MUNICIPALITÀ A Ca' Farsetti prima riunione del nuovo Consiglio Erminio Viero presenta la sua squadra nel fuoco incrociato di Pdl e In Comune

Manuela Lambertl

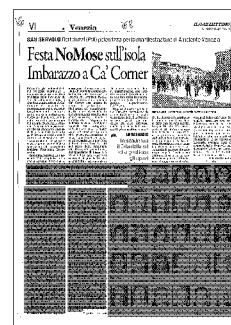
VENEZIA

Insediamiento col botto per la municipalità di Venezia-Murano-Burano. A Ca' Farsetti, si è dato il via alla nuova legislatura della municipalità, tra un neo eletto presidente - Erminio Viero - serafico ed emozionato, il rischio di una rottura con la lista In Comune (ex Verdi) e già qualche polemica da parte dell'opposizione per la spartizione delle poltrone.

Un avvio, insomma, in salita. Prima a causa di un lungo confronto con l'unico esponente di "In Comune" (Gianandrea Mencini) che alla fine strappa una delega speciale per la promozione e sviluppo sostenibile, all'economia solidale e ai diritti dei consumatori. Crisi, quindi, almeno per ora rientrata.

Lungo e accorato il discorso del presidente, che ha assicurato di garantire pari dignità ad ogni componente del consiglio. «Mi impegno ad essere punto di riferimento per tutte le forze politiche - ha detto - l'azione che intendo promuovere con il vostro aiuto sarà incentrata sul rispetto alla persona, la trasparenza, la legalità, l'efficienza, la solidarietà, la sicurezza e la vivibilità del territorio. La municipalità dovrà essere punto di riferimento per i cittadini interpretando le loro esigenze e realizzando le loro aspettati-

ve. E se necessario dovrà anche correggere e contrastare le decisioni del consiglio comunale». Viero ha poi elencato i componenti dell'esecutivo, annunciando di trattenere per sé la delega all'ambiente: Giorgio Tommasi (bilancio e affari istituzionali), Massimiliano Smerghetto (sport e cultura), Giuliana Domestici (urbanistica, lavori pubblici, attività, produttive e trasporti), Chiara Marri (politiche sociali, programmazione sanitaria e politiche residenza), Pietro Porri (politiche educative e scuola). Vicepresidente dell'esecutivo Giorgio Tommasi, mentre vicepresidente del consiglio municipale Paolo Camilla. Deleghe speciali per l'isola di Murano a Lucia Cimarosti, per Burano a Matteo Regazzo. A Giovanni Andrea Martini, infine, la delega alle biblioteche. Ma subito si è alzata la protesta dell'opposizione, che peraltro aveva proposto Toni Mirra nel ruolo di vicepresidente del consiglio. «Non ci avete dato nemmeno un ruolo politico», ha protestato proprio Mirra. Mentre Maurizio Rossi e Pietro Bortoluzzi hanno chiesto l'istituzione della commissione speciale di controllo. «Le chiedo di prenderne subito in considerazione l'istituzione - ha detto Rossi - visto che nel mandato precedente ce l'avevano concessa alla fine dei cinque anni».





Erminio Viero
(Presidente, Idv)



Matteo Regazzo (Pd)



Lucia Cimarosti (Pd)



Massimiliano Smerghetto (Pd)



Bruno Gerolimetto (Pd)



Giuliana Domestici (Pd)



Giovanni Martini (Pd)



Giorgio Tommasi (Pd)



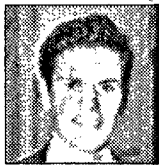
Roberto Vianello (Pd)



Maurizio Calderan (Pd)



Umberto Cecchi (Pd)



Marco Caberlotto (Idv)



Giovanni Murgia (Idv)



Enrica Berti
(Fed Sinistra)



Chiara Marri
(Fed Sinistra)



Paolo Camilla
(Udc)



Gianandrea Mencini
(In Comune)



Pietro Porri
(Psi)



Pietro Bortoluzzi (Pdl)



Marco Molin
(Pdl)



Alarico Memo
(Pdl)



Antonio Gambino (Pdl)



Giuseppe Scarmal (Pdl)



Antonio "Toni"
Mirra (Pdl)



Maurizio Rossi
"Busarocche" (Pdl)



Vittorio Minio
(Pdl)



Sergio Giuman
(Lega)



Marco Degano
(Lega)



Marco Zanon
(Lega)